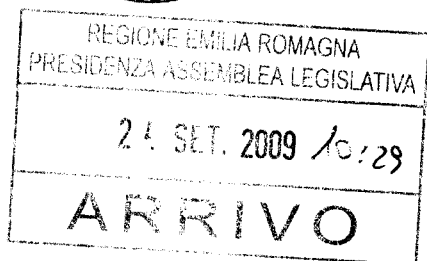
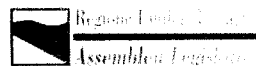




OGGETTO 4905

Lega Nord Padania
Emilia e Romagna

Gruppo Costituzione



**Alla Presidente
dell'Assemblea legislativa
della Regione Emilia-Romagna**

Assemblea Leg. Regione Emilia-Romagna



0026437-24/09/2009-ALRER

R I S O L U Z I O N E

(ex art. 107, IV° comma del Regolamento)

* * § * *

Il sottoscritto Consigliere Regionale Gruppo Lega Nord Padania

Roberto Corradi

Premesso che:

- a) Nell'anno 2007 (ultimo dato disponibile), in Regione Emilia-Romagna si registravano 208.738 pazienti diabetici, con un'incidenza pari al 5,2 % dell'intera popolazione residente (3.981.089).
- b) La Provincia di Parma è tra le prime province dell'Emilia-Romagna per numero di casi di diabete, sia nella casistica "popolazione adulta" che nella casistica "infantile".
- c) Nell'ambito della popolazione affetta da diabete, la predetta patologia ha causato nel 2007 in Regione Emilia-Romagna:
 - n. 9.530 decessi;
 - n. 1.936 casi di coma;
 - n. 12.418 casi di cardiopatia ischemica;
 - n. 2.615 casi di infarto;
 - n. 8.326 casi di ictus;
 - n. 547 amputazioni chirurgiche;
 - n. 7.578 complicazioni renali;
 - n. 4.998 complicanze oculari;

- n. 2.800 casi di retinopatia;
 - n. 5.226 interventi di cataratta;
 - n. 55.548 pazienti ricoverati .
- d) Malgrado il diabete affligga il 5 % della popolazione dell'Emilia-Romagna, incide sulla spesa sanitaria regionale per 632 milioni di euro (pari al 18 % della spesa complessiva).
- e) **La Provincia di Parma è tra le prime in Regione per indici di prevalenza del diabete dell'adulto (7,35), concorrendo in modo significativo (e superiore alla media) a determinare la triste casistica dettagliata al punto che precede.**

Rilevato che

- f) In data 9 luglio 2009, è stato presentato presso il Senato della Repubblica, il **Manifesto dei diritti della persona con diabete**, il quale contempla espressamente l'invito alle Regioni affinché realizzino: *“Programmi di informazione ed educazione sanitaria presso la scuola, le associazioni sportive, i centri residenziali per anziani, ed in genere tutti gli ambienti di vita e di lavoro, coinvolgendo le istituzioni sanitarie, i gruppi multidisciplinari e le associazioni di volontariato delle persone con diabete e loro familiari, là dove formate a tale scopo.”*

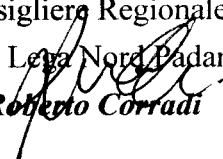
Considerato che

- g) Un numero consistente di casi di diabete è determinato e/o trova concausa negli “stili di vita”, con particolare riferimento all'alimentazione, al peso corporeo, all'attività fisica, all'assunzione di alcol ed al fumo.

IMPEGNA LA GIUNTA

Ad avviare in Provincia di Parma una specifica campagna informativa sul tema della prevenzione del diabete, coinvolgendo i servizi sanitari, gli enti locali (Provincia e Comuni), le scuole e le associazioni di volontariato con particolare riferimento a quelle operanti in campo sanitario.

Bologna, 24 settembre 2009

Consigliere Regionale
Gruppo Lega Nord Padania

Roberto Corradi